

MAGNIFICHE SEI

Lido, la Bandiera blu batte l'amianto

Confermata la qualità delle spiagge veneziane. Per Jesolo la "stellina" d'eccellenza al tuffo d'autore

Premiate anche Bibione, Caorle Cavallino-Treporti ed Eraclea

Tutte confermate, anche per il 2010, le sei bandiere blu alle spiagge del litorale veneziano. Jesolo, Caorle, Bibione, Eraclea, Lido di Venezia, Cavallino-Treporti sono state di nuovo insignite del marchio di qualità dalla Federazione per l'educazione ambientale (Fee).

JESOLO - Jesolo ha anche avuto un riconoscimento in più, vale a dire la "stellina" al tuffo d'autore, risultando una delle 15 eccellenze italiane scelte in base in a diversi fattori. Quelli che più hanno contato sul punteggio finale sono stati l'educazione ambientale, la raccolta differenziata e la qualità delle spiagge. Si tratta della settima "Bandiera blu" per Jesolo, che a breve festeggerà il premio con Miss Italia nel Mondo, sperando di potere fare altrettanto qualche giorno più tardi con il concorso nazionale. «Un riconoscimento che è per l'impegno di tutta la città - ha sottolineato il sindaco Francesco Calzavara - e che rappresenta anche uno stimolo per i privati». A tale proposito si moltiplicano le iniziative "ecologiche" lungo il litorale. La scorsa estate, ad esempio, il Camping International è stato il primo d'Europa ad essere stato attrezzato per una alimentazione ad impatto ambientale pari a zero: da una parte con pannelli fotovoltaici e dall'altra (dove quel tipo di alimentazione non era possibile) con l'acquisto di "energia verde". Sempre lo scorso anno i pediatri italiani hanno assegnato a Jesolo la "Bandiera verde", come città adatta a bambini e famiglie. Tutte premesse per una stagione balneare in grande stile.

LIDO - Chi invece ha conquistato la "Bandiera blu" dopo qualche giorno di apprensione, è stato il Lido di Venezia. Un riconoscimento che premia la qualità delle acque, la qualità della costa, i servizi e le misure di sicurezza e l'educazione ambientale. Una conferma ulteriore che il problema dell'amianto, rinvenuto il gennaio scorso in alcune zone, è stato, anche a giudizio della commissione, definitivamente superato. Dal canto suo il Comune, anche sulla scorta della mobilitazione intrapresa da varie associazioni e comitati, si era da

subito impegnata per recuperare informazioni e documentazione, effettuare controlli ambientali, verificare eventuali contaminazioni e porre in essere ogni azione cautelativa a salvaguardia della salute dei frequentatori delle spiagge. «È stato premiato il lavoro serio fatto nelle scorse settimane - è il commento dell'assessore all'ambiente Gianfranco Bettin - siamo riusciti a dimostrare che il Lido rimane una spiaggia d'elite, e anche quando, subentra qualche intoppo per questioni vecchie, si è in grado di affrontare e risolvere con serietà il problema».

CAVALLINO - A Cavallino-Treporti, altra località che per il quinto anno conferma la "Bandiera blu", la particolarità sono i premi a due approdi turistici del litorale: "Marina del Cavallino" (già premiata nelle passate edizioni) e "Marina di Lio Grando". A ritirare il premio a Roma il sindaco Claudio Orazio e l'assessore al turismo Elisa Scarpa. «Il nostro litorale si conferma tra le spiagge migliori d'Italia e d'Europa - dice l'assessore al turismo». E soddisfazione è stata espressa anche dall'ex sindaco Erminio Vanin.

BIBIONE - La palma dei record per le "Bandiere blu" spetta invece a Bibione, giunta con quella di quest'anno a quota 20. Un premio che si affianca ad altri importanti meriti ambientali: la Registrazione Emas, la norma internazionale Iso 14001 e il Delfino Blu dell'Arpav, l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente. Senza dimenticare la "Bandiera verde eco-school conquistata negli ultimi tre anni dall'Istituto "Beltrame" di Cesarolo-Bibione per la sensibilizzazione delle giovani generazioni verso le problematiche ambientali.

ERACLEA - Per Eraclea questo è il quarto anno consecutivo di Bandiera Blu. Punti di forza per l'ambito riconoscimento sono la raccolta differenziata dei rifiuti che raggiunge il 72 per cento considerando che Eraclea è stata la prima località turistica veneta in cui si è attuato il porta a porta e in spiaggia ci sono tre cestini per plastica, carta e vetro oltre che i coni per le cicche di sigaretta; la purezza delle acque di scarico tutte confluenti al depuratore; i servizi per disabili: oltre agli accessi e ai bagni, lo storico stabilimento Miramare è dotato di una innovativa carrozzina che con un sistema a pompa permette di far fare il bagno in mare.

CAORLE - Per Caorle la quinta "Bandiera" rappresenta un importantissimo biglietto da visita per la città che nel 2009 ha ampiamente superato la soglia dei 4 milioni di presenze. «La consapevolezza della qualità della nostra offerta turistica e della genuinità del nostro ambiente sono ribadite da questa onorificenza - ha commentato il sindaco, Marco Sarto - È comunque doveroso affermare che il merito va ai cittadini e agli imprenditori locali che, insieme all'amministrazione comunale, sono impegnati tutto l'anno per migliorare la qualità della vita nella nostra città». Questa "Bandiera blu", la terza consecutiva, ha premiato in particolare la qualità del mare, delle spiagge e dei servizi offerti, l'assenza di scarichi fuori norma, la realizzazione di campagne di sensibilizzazione ambientale ed il significativo sforzo svolto dalla città per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti. Riccardo Coppo

(Hanno collaborato Fabrizio Cibin, Lorenzo Mayer, Riccardo Coppo, Marco Corazza, Maurizio Marcon)